



Rassegna Stampa

20 novembre 2015

Rassegna Stampa

FITET

CORRIERE DELLO SPORT	11/20/2015	16	Fitet grande festa per i 70 anni <i>Redazione</i>	3
CORRIERE DELLO SPORT	11/20/2015	16	Locandina - 70 anno della Federazione italiana tennistavolo <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI MANTOVA	11/20/2015	42	Festa per i 70 anni della Fitet con Sciannimanico e Rech <i>M.s.</i>	7
PROVINCIA DI COMO	11/20/2015	68	Torna il tennis tavolo Iariano Tutti pronti per la sfida <i>Redazione</i>	8
TUTTOSPORT	11/20/2015	21	Fitet 70! Il futuro è adesso <i>Redazione</i>	9
TUTTOSPORT	11/20/2015	21	Locandina - 70snnno della Federazione Italiana Tennistavolo <i>Redazione</i>	12

GARE E CAMPIONATI

AGENDA	11/20/2015	14	In evidenza i talenti pugliesi <i>Redazione</i>	14
CORRIERE ADRIATICO	11/20/2015	42	Juvenes San Marino davanti a tutte al torneo di Senigallia <i>Redazione</i>	15
GAZZETTA DI REGGIO	11/20/2015	41	Pietro Fantini si fa rispettare nel Torneo giovanile regionale <i>Redazione</i>	16
GAZZETTINO VENEZIA MESTRE	11/20/2015	28	Gaybakyan brilla a Caorle <i>M.del.</i>	17
NAZIONE LA SPEZIA	11/20/2015	38	Tennis tavolo Doppia sfida per il Tt Spezia <i>Redazione</i>	18
NOVARAOGGI	11/20/2015	50	Tennistavolo Novara e G.S. Regaldi grandi protagonisti nella gara di Biella <i>Redazione</i>	19
STAMPA IMPERIA	11/20/2015	60	Coppa Liguria: bene Muraro e Pesante <i>Redazione</i>	20

FITET

6 articoli

- Fitet grande festa per i 70 anni
- Locandina - 70 anno della Federazione italiana tennistavolo
- Festa per i 70 anni della Fitet con Sciannimanico e Rech
- Torna il tennis tavolo lariano Tutti pronti per la sfida
- Fitet 70! Il futuro è adesso
- Locandina - 70snno della Federazione Italiana Tennistavolo



GRANDE FESTA PER I 70 ANNI

Una giornata per celebrare la storia della Federazione Italiana Tennis Tavolo

ROMA

Una data e una città. Il 15 novembre 1945 a Genova nasce la Federazione Italiana Tennis Tavolo. A distanza di 70 anni il presidente **Franco Sciannimanico** ha voluto tornare laddove tutto iniziò ed è stata dunque Genova ad accogliere la giornata dei festeggiamenti. Un evento dal grande fascino, che si è svolto in un ideale palleggio fra i Magazzini del Cotone e uno scenario altrettanto suggestivo come l'Acquario.

LA FESTA. C'era magia nell'aria, conferita dalle molte autorità politiche e sportive presenti e dai campioni e dirigenti, nazionali e regionali, che hanno dato lustro, con impegno e passione, al tennis tavolo tricolore. Per il Coni erano presenti il presidente Giovanni Malagò e il segretario generale Roberto Fabbricini, mentre il Comitato Italiano Paralimpico era rappresentato dal segretario generale Marco Giunio De Sanctis. Ha risposto presente anche la Federazione Europea Tennistavolo (Ettu) con il suo presidente Ronald Kramer. L'assessore allo Sport della Regione Liguria, Ilaria Cavo, ha fatto sentire la vicinanza delle istituzioni. I Magazzini del Cotone si sono

trasformati in un Palasport e hanno ospitato la Nazionale assoluta e paralimpica e una selezione di giocatori provenienti da Tianjing. Gli scambi con la Cina ormai sono frequenti, ma l'esibizione ha riportato alla mente la prima storica visita di una rappresentativa cinese in Italia nel 1971. Per i normodotati hanno giocato Marco Rech Daldosso, Alessandro Baciocchi, Veronica Mosconi e Giorgia Piccolin e per i paralimpici Michela Brunelli, Lorenzo Cordua, Francesco Lorenzini e Matteo Orsi, guidati dai rispettivi direttori tecnici Patrizio Deniso e Alessandro Arcigli. Il team asiatico era invece composto da Wang Likun, Shi Mingyu, Cao Zhihao e Liu Lulu, con il tecnico Jiang Zilong e il dirigente Chen Guiling. Non era importante vincere, ma divertirsi e dimostrare, qualora fosse ancora necessario, quanto questo sport possa essere bello e spettacolare.

LA FEDERAZIONE. Il presidente **Sciannimanico** ha tracciato le tappe di questi 70 anni, prendendo spunto dai pionieri: «Se oggi siamo qui è grazie a loro, che hanno dato il via alla nostra storia. Nel corso del tempo la nostra ambizione di crescere è stata forte e il fuocherello

iniziale che è diventato fiamma olimpica nel 1988 a Seul è stato un grande traguardo raggiunto. Dopo l'approdo ai Giochi, abbiamo cominciato a pensare che fosse importante parlare una sola lingua e abbiamo perseguito la strada dell'unione delle attività dei normodotati e dei paralimpici. Non dimenticheremo mai a livello assoluto il bronzo conquistato nel 2000 dalla squadra maschile ai Mondiali di Kuala Lumpur e l'oro strappato a una concorrenza agguerritissima dalle ragazze agli Europei del 2003 a Courmayeur. Da tempo anche i giovani rappresentano l'oggetto privilegiato delle nostre attenzioni e siamo felici di aver assistito a una progressiva crescita dei talenti, che nel 2013 ha portato all'oro della compagine juniores agli Europei Giovanili di Ostrava. Sul fronte dei diversamente abili, poi, è in atto un'invidiabile processo di autoalimentazione, che permette di affiancare agli atleti che costituiscono da tempo una garanzia altri già pronti per salire sulla rampa di lancio. Nell'ultimo quadriennio l'argento di Pamela Pezzutto ai Giochi di Londra 2012 nel singolare di classe 1-2 è stato un risultato di grande significato». In ordine tempo-

rale l'ultimo sogno realizzato è stato quello del Centro Federale: «Lo rincorrevamo e, grazie al contributo del Coni, a Formia ne abbiamo trovato uno di prestigio impareggiabile. Lì c'è veramente tutto per migliorare e i nostri ragazzi, d'età compresa fra i 12 e i 17 anni, possono entrare quotidianamente in contatto con i massimi campioni delle altre Federazioni e imparare cosa significhi essere grandi atleti». Il rapporto con i gruppi militari è un altro fiore all'occhiello: «Da tempo speravamo di accedervi e abbiamo iniziato un percorso con l'Aeronautica Militare e la Polizia Penitenziaria che mi fa essere ottimista in ottica futura. Proseguiremo in questa direzione. Grazie alle Fiamme Azzurre abbiamo anche organizzato delle iniziative nelle carceri». La celebrazione dei 70 anni della **Fitet** viene vissuta dal suo presidente come un trampo-



Peso: 72%

lino di lancio verso traguardi sempre più alti. «Porterò a casa da questa giornata - ha raccontato **Sciannimanico** - una grande voglia di andare avanti con maggiore entusiasmo. Continueremo a seguire i progetti già in essere, per renderli più produttivi di effetti benefici per il nostro movimento, e ne lanceremo altri, per far sì che la nostra Federazione alimenti sempre più la sua immagine innovativa. Vogliamo crescere, scalare posizioni nei ranking internazionali e diventare una realtà di riferimento in ambito europeo e mondiale. Aspiriamo al massimo e abbiamo le qualità per sostenere queste nostre ambizioni». Parole d'affetto sono venute alla **Fitet** e al suo

gran capo da Giovanni Malagò, numero uno dello sport italiano: «I 70 anni sono un compleanno di tutto rilievo ed è bello che ci sia il desiderio di ricordare e ringraziare tutti coloro che hanno lavorato duramente per permettere a questa Federazione di crescere. È partita con un gap tecnico nei confronti di altri Paesi europei e del mondo asiatico e ho sempre apprezzato l'impegno e la tenacia con cui ha cercato di ridurlo. Per riuscirci era necessario un progetto e si sta realizzando al meglio. Il tennis tavolo è uno sport che sembra fatto apposta per valorizzare il movimento paralimpico e questo è un altro aspetto che non va sottovalutato. In gioventù ci ho gio-

cato sempre volentieri e mi sono anche fatto coinvolgere nell'organizzazione di eventi che potessero agevolarne la promozione. Al di là della sua valenza agonistica, si tratta di un'attività molto divertente, che consente a intere generazioni di praticanti di condividerne i valori».

Edipress

Il presidente Sciannimanico è tornato a Genova dove tutto iniziò nel lontano 1945

**Ospiti di primo piano
la Nazionale assoluta
e paralimpica
con una selezione
di atleti cinesi**

**Malagò: «Un evento
per ringraziare
chi ha lavorato
per la valorizzazione
del movimento»**



Peso: 72%



La torta per celebrare i 70 anni di storia della Fitet

I PREMIATI

All'Acquario si sono svolte la cena di Gala e le premiazioni. Gli squali erano proprio lì, nella vasca a fianco, a controllare la situazione. Si sono rivisti tutti insieme il primo presidente federale Filippo Dragotto, in carica dal 1960 al '64, e i suoi successori Cesare Sagrestani (1988-1990) e Stefano Bosi (1990-2004), capace come atleta di aggiudicarsi sette titoli italiani di singolare e, dopo l'incarico in Fitet, di diventare presidente della Federazione Europea. Tutti sono stati premiati e hanno premiato campioni rimasti nella memoria degli appassionati: da Alessio Cossutta ad Alberto Pelizzola, da Edith Santifaller a Marcella Marcone, da Angela La Gioia a Giovanni Bisi e da Valentino Piacentini al recordman Massimiliano Mondello, vincitore di ben dieci tricolori.



Il presidente Franco Sciannimanico con il presidente del CONI Giovanni Malagò



Sciannimanico con l'ex presidente della FITET Filippo Dragotto



Sciannimanico con il presidente della Federazione Europea Tennistavolo Ronald Kramer



Lo schieramento degli atleti del tennis tavolo



Il segretario generale CIP De Sanctis con Malagò, il segretario generale CONI Fabbricini e i presidenti Kramer e Sciannimanico



Peso: 72%



GENOVA
15 novembre 2015



Sponsor



Sponsor Federali



Media Partner



Peso: 30%

TENNIS TAVOLO: A GENOVA CON MALAGÒ**Festa per i 70 anni della Fitet
con Sciannimanico e Rech**

GENOVA

Grande festa a Genova per il 70esimo anniversario della fondazione della Federazione italiana tennis tavolo. Numerosi gli eventi organizzati dal presidente **Franco Sciannimanico**, man-

tovano. Tra i momenti più importanti, un'esibizione delle nazionali maschili e femminili assolute e paralimpiche e una cena all'Acquario alla quale hanno preso parte tra gli altri il presidente del Coni Giovanni Malagò e il presidente della Federazione europea tennis tavolo Ronald Kramer. Tra i premiati alcuni protagonisti del nostro terri-

torio come l'ex campionessa Alessia Arisi e il giocatore della Turini Castel Goffredo Marco Rech Daldosso. (ms)



Sciannimanico con Malagò, presidente nazionale del Coni



Peso: 10%

Torna il tennis tavolo lariano Tutti pronti per la sfida

Stagione 2015/16. Pubblicato il calendario del Trofeo Provinciale: i pongisti comaschi ripartono il 20 dicembre da Monguzzo. Novità in vista per il campionato a squadre.

È arrivato il momento di riprendere in mano racchetta e pallina. Riparte la stagione sportiva del tennis tavolo lariano. Una stagione che si apre con una sfida, quella di bissare l'incredibile successo dello scorso anno. Con 140 atleti e 9 società iscritte al campionato provinciale la stagione 2014-2015 è stata caratterizzata non soltanto da grandi numeri, ma anche da tanta qualità. Grazie alle 7 medaglie conquistate ai campionati nazionali il comitato lariano si è infatti riconfermato tra i primi 5 comitati italiani. La nuova annata sarà perciò per Como e per i suoi pongisti una sfida davvero impegnativa. Ma la commissione Tennis Tavolo, lungi dal farsi intimorire, è pronta per una nuova entusiasmante avventu-

ra e proprio in questi giorni ha presentato l'attività 2015/2016. Accanto ad appuntamenti divenuti ormai familiari fanno capolino interessanti novità che senza dubbio riusciranno ad appassionare vecchi e nuovi atleti.

Il Trofeo lariano

Il 21° Trofeo provinciale di Tennis Tavolo si articolerà, come di consueto, su quattro prove con gare di singolo per tutte le categorie, dai Giovanissimi ai Veterani, passando per l'Open femminile che accorpa tutte le atlete donne a partire dalle Allieve. Non mancherà poi la categoria FITET (3^a e 4^a categoria maschile e 3^a categoria femminile).

È data inoltre facoltà ad un

atleta, se richiesto antecedentemente alla prima prova a cui partecipa, di gareggiare nella categoria di livello immediatamente superiore, nella quale dovrà competere fino al termine del Trofeo.

Il primo appuntamento è fissato per domenica 20 dicembre, a Monguzzo, con la prima prova del campionato individuale, si proseguirà poi con le altre tre prove distribuite lungo l'arco della stagione: il 24 gennaio a Villa Guardia, il 21 febbraio a Oltrona San Mamette e per finire il 3 aprile a Guanzate. Resta invariata la formula di svolgimento del torneo con gare al meglio di 3 set su 5 agli 11 punti, cambio battuta ogni 2 punti. I match si svolgeranno nella fase iniziale con gironcini all'italiana, per poi passare

all'eliminazione diretta.

Le novità

Le novità riguardano invece il campionato a squadre che quest'anno sarà concentrato in un'unica seduta e, più precisamente, il 6 marzo 2016. Sarà questa competizione a livello provinciale che consentirà agli atleti lariani di qualificarsi per il primo campionato regionale a squadre e poi volare ai Nazionali. Anche le gare di doppio si svolgeranno in un'unica giornata. La data sarà resa pubblica a breve.

In attesa delle prime competizioni potete consultare il regolamento completo del campionato provinciale sul sito www.csicomo.it.



Peso: 41%

Fitet 70! Il futuro è adesso

Il presidente Sciannimanico: «Siamo in crescita costante». Malagò: «La direzione è giusta»

Settanta e non li dimostra! Sono gli anni della Federazione Italiana Tennis Tavolo, che si guarda alle spalle nell'intento di trovare gli stimoli giusti per puntare a un futuro ancora più roseo e ricco di soddisfazioni. Era il 15 novembre 1945 e la **Fitet** fu fondata a Genova. Perciò il presidente **Franco Sciannimanico** ha voluto tornare laddove tutto iniziò. Il capoluogo ligure ha così ospitato i festeggiamenti per i primi 70 anni della Federazione. Una giornata ricca di suggestioni che, dopo una gita in battello nel porto, si è svolta in un ideale ping pong fra i Magazzini del Cotone e uno scenario altrettanto affascinante come l'Acquario. L'appuntamento ha richiamato le massime autorità politiche e sportive e campioni e dirigenti che hanno contribuito a fare grande il tennis tavolo italiano. Per il Coni sono intervenuti il presidente Giovanni Malagò e il segretario generale Roberto Fabbrini, mentre il Comitato Italiano Paralimpico era rappresentato dal segretario generale Marco Giunio De Sanctis. Ha risposto all'appello anche la Federazione Europea Tennistavolo (Ettu) con il presidente Ronald Kramer. Ilaria Cavo, assessore allo Sport della Regione Liguria, ha fatto sentire la vicinanza delle istituzioni.

Ai Magazzini del Cotone

Ai Magazzini del Cotone la Nazionale assoluta e paralimpica hanno disputato un'esibizione, cui ha partecipato anche una selezione di giocatori provenienti da Tianjing. Impossibile non andare con la mente alla prima storica visita di una rappresentativa cinese in Italia nel 1971, che garantì al tennis tavolo del nostro Paese una notevole impennata, in termini di notorietà e praticanti. Per i normodotati hanno giocato Marco Rech Daldosso, Alessan-

dro Baciocchi, Veronica Mosconi e Giorgia Piccolin e per i paralimpici Michela Brunelli, Lorenzo Cordua, Francesco Lorenzini e Matteo Orsi, guidati dai rispettivi direttori tecnici Patrizio Deniso e Alessandro Arcigli. Il team asiatico era invece composto da Wang Likun, Shi Mingyu, Cao Zhihao e Liu Lulu, con il tecnico Jiang Zilong e il dirigente Chen Guiling. Influenza il risultato, perché l'obiettivo era di divertirsi e dimostrare ancora una volta quanto questo sport possa essere fonte d'intrattenimento e di spettacolo.

Il Gala all'Acquario

L'Acquario è stato invece la sede, quanto mai originale, della cena di Gala e delle premiazioni, proprio a fianco della vasca degli squali. È stato bello rivedere tutti insieme il primo presidente federale Filippo Dragotto, in carica dal 1960 al '64, e i suoi successori Cesare Sagrestani (1988-1990) e Stefano Bosi (1990-2004, peraltro grande atleta con all'attivo sette titoli italiani di singolare), poi presidente della Federazione Europea. Tutti si sono disimpegnati nelle vesti di premiati e premiatori di fior di campioni: da Alessio Cossutta ad Alberto Pelizzola, da Edith Sanfifaller a Marcella Marcone, da Angela La Gioia a Giovanni Bisi e da Valentino Piacentini al recordman Massimiliano Mondello, vincitore di ben dieci tricolori.

Parla il presidente

Il presidente **Sciannimanico** ha tenuto a spiegare: «Abbiamo voluto riunire la nostra grande famiglia, per ricordare i pionieri che hanno dato il via alla nostra storia. Nel corso del tempo siamo cresciuti, alimentando quel fuocherello iniziale che è diventato fiamma olimpica nel 1988 a Seul. Dopo l'approdo ai Giochi, abbiamo cominciato a pensare che fosse importante parla-

re una sola lingua e abbiamo fortemente voluto l'unione delle attività dei normodotati e dei paralimpici. A livello assoluto nel 2000 è arrivato il bronzo maschile a squadre ai Mondiali di Kuala Lumpur e nel 2003 l'oro femminile agli Europei di Courmayeur. L'attenzione rivolta ai giovani ci sta ripagando con i risultati e nel 2013 il team juniores ha conquistato l'oro agli Europei Giovanili di Ostrava. I diversamente abili ci hanno abituati a mieter medaglie in qualsiasi manifestazione europea e mondiale e a Londra 2012 abbiamo accolto con grande soddisfazione l'argento di Pamela Pezzutto nel singolare di classe 1-2. In ordine temporale l'ultimo sogno realizzato è stato quello del Centro Federale. Lo rincorrevamo e, grazie al contributo del Coni, a Formia ne abbiamo trovato uno di prestigio e qualità impareggiabili. Lì c'è davvero tutto per crescere e i nostri ragazzi, d'età compresa fra i 12 e i 17 anni, possono entrare quotidianamente in contatto con i migliori campioni delle altre Federazioni e imparare cosa significhi essere grandi atleti. Si tratta di un patrimonio inestimabile».

Il rapporto con i gruppi militari è un altro fiore all'occhiello: «Da tempo speravamo di accedervi e abbiamo iniziato un percorso con l'Aeronautica Militare e la Polizia Penitenziaria che mi fa essere ottimista in ottica futura. Proseguiremo su questa strada. Grazie alle Fiamme Azzurre abbiamo anche organizzato delle importanti iniziative nelle carceri».

Il futuro

La celebrazione dei 70 anni della **Fitet** viene vissuta dal suo presidente come un trampolino di lancio verso traguardi sempre più rilevanti. «Porto a casa da questa giornata una grande voglia

di andare avanti con maggiore entusiasmo. Continueremo a seguire i progetti già in essere, per renderli più produttivi di effetti benefici per il nostro movimento, e ne lanceremo altri, per far sì che la nostra Federazione alimenti sempre più la sua immagine innovativa. Vogliamo crescere, scalare posizioni nei ranking internazionali e diventare una realtà di riferimento in ambito europeo e mondiale. Aspiriamo al massimo e abbiamo le qualità per sostenere queste nostre ambizioni».

Travolto dal dinamismo e dal calore della **Fitet** il presidente europeo Kramer: «Ho scoperto in voi una fantastica famiglia e sono felice di essere in una sala piena di leggende del nostro sport. Tutti hanno fatto molto per lo sviluppo del tennis tavolo in Italia e l'Italia sta svolgendo un ruolo di rilievo per la sua crescita in tutta Europa».

Anche il presidente Malagò ha espresso un attestato di stima per la **Fitet**: «Sono convinto che stia andando nella direzione giusta. È partita con un gap tecnico nei confronti di altri Paesi europei e del mondo asiatico e ho sempre apprezzato l'impegno e la tenacia con cui ha cercato di ridurlo. Per riuscirci era necessario un progetto e si sta realizzando al meglio. Il tennis tavolo è uno sport che sembra fatto apposta per valorizzare il movimento paralimpico e questo è un altro aspetto che non va sottovalutato. Tutti coloro che hanno lavorato



per permettere a questa Federazione di crescere devono essere orgogliosi di quanto hanno fatto e sono certo che in futuro ci toglieremo ancora delle soddisfazioni». Un futuro vicino, quello della **Fitet** è già adesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Federazione italiana fu fondata nel capoluogo ligure il 15 novembre 1945; si è voluti tornare nella città in cui tutto ebbe inizio

**Esibizione e festa
Riuniti tutti quanti hanno scritto la storia. Show con le Nazionali e una selezione cinese**

**«Siate orgogliosi»
Il presidente Coni: «Chi ha lavorato negli anni sia fiero. Ci toglieremo altre soddisfazioni»**

**Il centro di Fomia
Sciannimanico spiega: «È l'ultimo sogno realizzato. L'attenzione sui giovani ci ripaga»**



Il presidente del Coni Giovanni Malagò, premiato dal presidente della Federazione Tennis Tavolo Franco Sciannimanico (FITET)



Peso: 68%



Il taglio della torta, clou della celebrazione (FITET)



Foto ricordo per gli atleti paralimpici coi vertici Fitet e Coni



Il presidente Coni Malagò col vicepresidente Fitet Renato Di Napoli



Peso: 68%



GENOVA
15 novembre 2015



Sponsor



Sponsor Federali



Media Partner



Peso: 30%

GARE E CAMPIONATI

7 articoli

- In evidenza i talenti pugliesi
- Juvenes San Marino davanti a tutte al torneo di Senigallia
- Pietro Fantini si fa rispettare nel Torneo giovanile regionale
- Gaybakyan brilla a Caorle
- Tennis tavolo Doppia sfida per il Tt Spezia
- Tennistavolo Novara e G.S. Regaldi grandi protagonisti nella gara di Biella
- Coppa Liguria: bene Muraro e Pesante

TENNISTAVOLO

In evidenza i talenti pugliesi

Si sono conclusi i tornei regionali tenuti nel rinnovato Centro Polisportivo «Buscicchio» di Brindisi, organizzati da Enel TT Brindisi. Confermando la tendenza degli ultimi tempi, anche in questo torneo si sono messi in luce diversi giovani talenti della nostra regione che hanno «messo in riga» molti atleti esperti. Ancora una volta, infatti, confermando il risultato del precedente torneo regionale di quinta categoria, il vincitore è risultato il giovanissimo Andrea Scardigno, dodicenne molfetese «figlio d'arte» per il quale è sin troppo facile pronosticare un brillante futuro agonistico ad alti livelli. Nei tornei giovanili in evidenza Davide Binetti nei «giovannissimi», lo stesso Andrea Scardigno nei «ragazzi», Antonio Pellegrini negli «al-

lievi» e Cosmo Germinario negli «juniores». Tra i diversi atleti brindisini in gara, Nicola Giove è arrivato a podio nella categoria «allievi» cogliendo il terzo posto, mentre nel quinta categoria hanno superato il girone di qualificazione Gabriele Prudente e Fabio Minieri (poi eliminati agli ottavi) e Carlo Mazzara (poi eliminato ai sedicesimi). «E' stato un grande successo» - commenta il Presidente di Enel TT Brindisi Cosimo Montanaro - grazie alla passione dei numerosissimi atleti che hanno partecipato a questa festa di sport».



Peso: 20%

TENNISTAVOLO

Juvenes San Marino davanti a tutte al torneo di Senigallia

Senigallia E' stato un bel torneo giovanile quello che si è svolto al Centro Olimpico con una partecipazione simile a quella dei tornei nazionali. Tre i club che si sono presentati agguerriti con numerosi atleti (San Marino, Tennistavolo Senigallia, Servigliano) ma è stata la società del Titano a vincere il numero maggiore di gare. I giovani del Centro Olimpico di Senigallia hanno sempre guadagnato il podio ma nessun oro. Le gare sono iniziate alle 9,30 ed hanno impegnato la mattinata utilizzando una formula mista (gironi e tabellone ad eliminatoria diretta) con la variante del secondo tabellone per

far giocare di più i ragazzi. La formula è stata molto gradita e probabilmente verrà replicata. Le gare hanno visto il ritorno di Alessandro Scarlatti, che aveva abbandonato il pingpong da qualche mese per seguire una opportunità nel calcio. Assente invece il suo compagno junior Michele Melucci, un giovane di belle speranze al suo primo anno junior. terminate le gare giovanili si è svolto il torneo di quarta categoria con parecchi iscritti. Ha vinto Enrico Macerata (classe 50, Sant'Elpidio a Mare) su Tommaso Cecchetti (classe 95, San Marino) con Michele Azzalini (classe 71,

Montemarciano) al 3° posto. Quarto classificato un ragazzo del vivaio del Centro Olimpico (classe 98), Lorenzo Fiorentini.



Peso: 7%

TENNIS TAVOLO

Pietro Fantini si fa rispettare
nel Torneo giovanile regionale

► CASTELFRANCO EMILIA (Mo)

Buoni risultati per il Tt Reggio nel Torneo regionale giovanile di tennis tavolo, in cui sono scesi in gara Pietro Fantini, Filippo Malavolti, Alberto e Tommaso Di Dio. Nel torneo Junior ha passato il girone di qualificazione solo Fantini grazie ai 3-0 inflitti a Lamberti del Tt Carpi, Romani del Tt San Polo Torrice e Toto del Tt Cortemaggiore; il reggiano si è fermato al primo turno ad eliminazione diretta per mano di Ghizzoni del Cortemaggiore.

E' uscito in girone Malavolti battuto 3-0 da Mundo della Villa d'Oro, Fontana del San Polo e Perrucci del Carpi.

Nel torneo Ragazzi non ha passato le qualificazioni Alber-

to Di Dio, vincente 3-0 solo con Morandi del Tt Lugo a cui sono seguite le sconfitte con lo stesso punteggio contro Pec-

chi del Carpi e Melilli del Cortemaggiore.

Nel torneo Giovanissimi Tommaso Di Dio ha chiuso la al sesto posto grazie alla vittoria per 3-2 contro Melilli del Cortemaggiore mentre negli altri match sono arrivate le sconfitte contro Torroni (Forlì), Armani (Cortemaggiore), Mattioli (Renogalliera Bologna), Rossi e Bradagini (Castelmaggiore).

L'AGENDA. Nel fine settimana tornano i campionati a squadre con tutte le formazioni del Tt Reggio Ferval impegnate in casa, nella palestra di via

Mazzacurati. Il team di A2, secondo in classifica, domani alle 17 affronterà la capolista Tt Milano degli assi cinesi Yang Min e Wao Tao; domenica alle 10 la B2 sfiderà il Tt Asola del forte rumeno Capra; in contemporanea la C2 affronterà il Tt San Polo di Torrice.



Pietro
Fantini



Peso: 11%

Tennistavolo

Gaybakyan brilla a Caorle

Il «mestrino» Emanuel Gaybakyan grande protagonista a Caorle nel torneo di tennistavolo organizzato dai Leoni di San Marco-Centro Sportivo Tennistavolo Mestre. Al Palamaré il talentuoso Gaybakyan, tesserato federalmente per il Redentore Este ma fresco vincitore a Camisano degli Assoluti Veneti Csi con la maglia dei Leoni di San Marco, ha sudato e sbaragliato gli avversari aggiudicandosi la prova unica di 3. categoria per la qualificazione ai nazionali di 2. categoria. Tra gli ostacoli più duri superati da Gaybakyan la testa di serie del torneo, Matteo Peluso della Polisportiva Bissuola di Mestre, eliminato per 11-7,

11-13, 11-5, 10-12 e 12-10: ultimo ad arrendersi in finale Stefano Borin del Duomo Folgore Treviso (11-9, 11-9 e 14-12). Buoni risultati per i veneziani: terzi classificati Stefano Val dell'Us Settimo di Cinto Caomaggiore e Simone De Vito della Polisportiva Bissuola di Mestre nella seconda di tre prove per l'assegnazione del titolo di Campione Veneto di 4. categoria. Nel doppio secondi tra gli uomini Andrea Spolaore e Shasa Pellizzon del Bissuola, nel misto podio dominato dai Leoni di San Marco: primi Dumitru Maidan e Varvara Lapina, secondi Ioan Nechi-

ta Eusebiu in coppia con Daniela Cuza del Redentore Este, terzi Arturo La Spada e Elisa Prevedello.

(m.del.)



Peso: 12%

Tennis tavolo Doppia sfida per il Tt Spezia

DOMANI, al PalaMarrioni della Spezia, a partire dalle ore 19 due gli incontri di tennistavolo con impegnato il Tt club La Spezia. Il team di A2, reduce dal primo punto in classifica, sfida il Tt Libertas Challant, mentre quello di C1 il Tt Genova. Su tre tavoli,

dodici i giocatori impegnati. Ingresso e parcheggio gratuiti.



Peso: 3%

Tennistavolo Novara e G.S. Regaldi grandi protagonisti nella gara di Biella

NOVARA (zv) Team e pongisti novaresi brillanti protagonisti a Biella nel «Memorial Segantin» valido come primo torneo regionale di qualificazione ai Campionati italiani.

Andiamo per ordine e partiamo dal doppio trionfo di Marco Lucchini del Tennistavolo Novara. La vittoria è arrivata nel torneo di 5ª categoria singolo (con 33 atleti al via in rappresentanza di 16 società) dove Lucchini ha compiuto percorso netto trovando un duro scoglio in semifinale nel match contro Roggeri del Pierino Mazzetto Torino superato solo al quinto set. Nella finale vita molto più facile per il portacolori del TT. Novara che si sbarazza di Rondi del TT. Romagnano. Lucchini ha poi concesso il bis nel doppio dove ha gareggiato con lo «storico» compagno Andrea Albisani (Arcadia Torino). In finale la coppia ha superato Ghigno-Roggeri che in semifinale avevano sbarrato la strada a

Francesco Giudice del TT. Novara (in coppia con Valerioti del TT. Vercelli). Giudice nel singolo dopo la vittoria nel girone di qualificazione si era fermato negli ottavi di finale.

Tennistavolo Novara sul podio anche nella categoria ragazzi dove Ludovico Grigatti ha conquistato la medaglia d'argento. Dopo aver vinto il girone di qualificazione è arrivato dritto fino alla finale dove nulla ha potuto contro la forza del «padrone di casa» Simone Cagna. Nelle Ragazze medaglia di bronzo nel singolo per Silvia Indelicato (TT. Novara) che nel girone di qualificazione si toglie il gusto di superare la sua ex compagna di squadra,

Andrea Giulia Ricupito, che poi dopo il passo falso non sbaglia più nulla e si aggiudica il torneo. Silvia si arrende in semifinale dove cede le armi al cospetto di Erika Stanglini portacolori del Gs Regaldi di Novara che passa il turno dopo una combattuta partita chiusa sul 3-2. La regaldiana in finale però si deve arrendere alla Ricupito del TT. Torino.

Nel singolo della categoria giovanissime sfiora il successo Chiara Zanetta, pongista di Baveno in forza al Gs Regaldi Novara che si arrende solo in finale ad Anastasia De Costanzo

del TT. Torino; buono anche il 5° posto della compagna di colori Alessia Bacchetta. Beffa per il Gs Regaldi nel singolo Juniores femminile con Mai Takahashi che perde la finale contro Anna Loro (TT. Biella); al terzo posto un'altra regaldiana Gloria Chierico. C'è gloria anche per un'altra pongista di Novara, Nino Martina, che gareggia per il TT. Torino e ha conquistato il titolo nelle Allieve.



Sopra al centro Lucchini, a fianco la squadra del Gs Regaldi



Peso: 18%

Tennis tavolo

Coppa Liguria: bene Muraro e Pesante

■ Sono stati definiti i gironi dei campionati a squadre di serie D3 maschile. Venticinque in totale le squadre iscritte, 7 delle quali inserite nel girone A, quello ponentino. Per la precisione si tratta di Cs Baragallo Junior, Gsst Vallecrosia, Regina Sanremo Taggia, Cs Baragallo Senior, Arma di Taggia B, Regina Sanremo Imperia e Arma di Taggia A. Il campionato inizierà il 13 dicembre e si chiuderà il 13 marzo 2016. Intanto domenica il Palasport di Chiavari ha ospitato la terza tappa della Coppa Liguria. Tre le medaglie conquistate dai ponentini. Sul secondo gradino del podio Maria Valeria Muraro (Bordighera) nel singolo femminile Over

400 punti, mentre Mario Pesante (Arma) si è piazzato terzo nel singolo maschile Over 2000 punti, la gara col maggior numero di partecipanti (quinto Nicholas Magurno del Genova Queen Sanremo). Ottima a squadre la terza posizione del Regina A con Jodie Candente e Valentina Aldieri, nella prova riservata alle Esordienti. La stessa Aldieri, classe 2004 di San Lorenzo, ha ricevuto dagli organizzatori il premio Fair Play. [G.C.]



Peso: 6%